



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Patrimonio e Servizi Economici
Ufficio gare, approvvigionamenti e sviluppo edilizio
Sett. Gare lavori, servizi e forniture

Il Direttore di Area

- VISTO** il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 – norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D. Lgs. 163/06 e ss.mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e ii.;
- VISTA** la Disposizione del Direttore Generale n. 1435 del 28/03/2013;
- VISTE** le Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18/12/2014 e n. 311 del 27/10/2015 con le quali è stato rispettivamente approvato e modificato il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale n. 65 del 13/01/16;
- VISTA** la Disposizione del Direttore Generale n. 3696 del 26/07/2016 con la quale è stato approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 426/16 del 20/12/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 427/16 del 20/12/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2017 - 2019;
- VISTA** la Disposizione del Direttore Generale n. 117/2017 del 18/01/2017, con la quale è stato attribuito ai Direttori di Area il budget di spesa relativo all'esercizio 2017;
- VISTA** la Disposizione dell'allora Direttore dell'Area Gestione Edilizia n. 2511/2015 del 30/06/2015, con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/06 e ss.mm. e ii. per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di recupero e valorizzazione dell'area denominata Borghetto Flaminio – Edificio ex Atac - Roma, per un importo di € 2.228.155,31 + IVA di cui € 72.744,35 + IVA per progettazione esecutiva, € 2.044.321,63 + IVA per lavori ed € 111.089,33 + IVA per oneri per la sicurezza;
- VISTO** il verbale Rep. n. 2232 del 03/02/2017 dal quale è risultato aggiudicatario, in via provvisoria, il costituendo RTI MARIO DI COLA SRL (capogruppo) - CO.I.M. SRL (mandante) - EBI SRL con unico socio (mandante) per un importo complessivo di € 1.526.220,91 + IVA, così suddiviso: lavori: € 1.366.506,35 + IVA; progettazione esecutiva: € 48.625,23 + IVA; oneri per la sicurezza € 111.089,33 + IVA.
- CONSIDERATO** che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 38 e 48 co. 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., sono stati richiesti i documenti ed i certificati necessari a comprovare quanto dichiarato in sede di gara dal costituendo RTI sopracitato;



- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del D.Lgs. n. 163/06 e ss. mm. e ii., l'Amministrazione procede con la verifica di quanto dichiarato, con riferimento ai requisiti speciali, dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora non precedentemente sorteggiati;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 13, co. 4 della Legge 180/2011, qualora il concorrente secondo classificato rientri nella categoria delle micro, piccole e medie Imprese, il succitato controllo è effettuato unicamente nei confronti dell'aggiudicatario;
- CONSIDERATO** che le Imprese della costituenda ATI I.G.I.T. SPA (capogruppo) ESTEEL SRL (mandante), seconda classificata, rientrano in una delle categorie sopradette;
- CONSIDERATO** che a seguito del controllo effettuato ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 163/06 e ss.mm. ii., dal certificato del casellario giudiziale del Legale rappresentante e Direttore Tecnico dell'Impresa CO.I.M. SRL è risultata, tra l'altro, una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 cpp, irrevocabile, non dichiarata in sede di partecipazione alla gara dal medesimo soggetto, avendo barrato lo stesso il campo previsto per tale dichiarazione nella modulistica predisposta dall'Amministrazione;
- VISTO** il par. 16.2. lett. a) del disciplinare di gara che prescriveva l'attestazione da parte del concorrente, di non trovarsi, tra l'altro, nelle condizioni previste nell'art. 38 co. 1 lett. c) D. Lgs. 163/06 e ss.mm. e ii. e l'indicazione delle eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., specificando le sentenze e i decreti penali per i quali si sia beneficiato della non menzione, fatte salve, esclusivamente, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate e quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione ;
- CONSIDERATO** che la succitata prescrizione risulta perfettamente conforme al dettato normativo vigente alla pubblicazione del bando;
- CONSIDERATO** che l'AVCP, ora ANAC, e la giurisprudenza consolidata in materia hanno ritenuto che:
- la valutazione sulla gravità della condanna e l'effettiva incidenza sulla moralità professionale esulano dalle ragioni che possono giustificare la mancata dichiarazione da parte dell'Impresa e sono riservate all'Amministrazione appaltante;
 - la completezza e la veridicità della dichiarazione sostitutiva di notorietà sui requisiti per la partecipazione all'evidenza pubblica sono posti a tutela dell'interesse pubblico alla trasparenza e, al tempo stesso, alla semplificazione della procedura di gara;
 - in ipotesi di omessa dichiarazione di condanne riportate, è legittimo il provvedimento di esclusione non dovendosi configurare in capo alla Stazione Appaltante l'ulteriore obbligo di vagliare la gravità del precedente penale di cui è stata omessa la dichiarazione;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 163/06 e ss.mm. e ii., nel caso in cui le dichiarazioni rese in sede di gara non siano confermate nell'ambito dei controlli, l'Amministrazione è tenuta all'esclusione del concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'ANAC, e all'incameramento della cauzione provvisoria;



CONSIDERATO

che nel caso di specie, in luogo dell'esclusione dalla procedura di gara occorre procedere alla decadenza dall'aggiudicazione provvisoria del costituendo RTI MARIO DI COLA SRL (capogruppo) - CO.I.M. SRL (mandante) - EBI SRL con unico socio (mandante), ed alla dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria in favore della costituenda ATI I.G.I.T. SPA (capogruppo) ESTEEL SRL (mandante) seconda classificata, per un importo pari ad € 1.736.360,88 + IVA di cui: € 1.569.425,72 + IVA per lavori; € 55.845,84 + IVA per progettazione esecutiva; € 111.089,33 + IVA per oneri per la sicurezza;

DISPONE

1. la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria del costituendo RTI MARIO DI COLA SRL (capogruppo) - CO.I.M. SRL (mandante) - EBI SRL con unico socio (mandante), per le motivazioni contenute in premessa;
2. la segnalazione del fatto occorso all'ANAC e alla Procura della Repubblica;
3. l'escussione della polizza fideiussoria n. 199997/PV emessa il 23/12/2015 da ELITE INSURANCE COMPANY dell'importo di € 23.200,00 e della relativa appendice n. 2 del 29/11/2016;
4. l'aggiudicazione provvisoria alla costituenda ATI I.G.I.T. SPA (capogruppo) ESTEEL SRL (mandante).

F.to: Il Direttore di Area

Disposizione n. 691/2017

Prot. n. 12909 del 23/02/2017

Classif. IX/1